



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 15/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013, n. 2407

Cont. 1077/10/GA - Tribunale di Bari (RG 11382/10) - Competenze professionali in favore dell'avv. Adolfo Morante (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio, oltre oneri di legge, per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, con lettera prot. AOO_024/18752 del 14/11/2013, in atti, ha inviato i prospetti delle controversie pendenti con gli avvocati Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti e Vito Guglielmi con udienze fissate sino al 31 dicembre 2013, riservandosi di inviare analoga nota per le controversie pendenti con l'avv. Sindaco.

Nella lettera da ultimo citata, si legge che "l'intesa con le controparti (...) è che la Regione provveda con determina alla liquidazione degli importi per sorte capitale ed interessi, oltre ad € 1.000,00 come contributo spese legali per ciascuna controversia. ... entro la fine del mese di dicembre".

Con successiva nota prot. AOO_024/19102 del 20.11.2013, in atti, l'avv. Sbarra, su richiesta dell'Avvocatura, ha trasmesso nuovi prospetti delle controversie pendenti con gli avvocati Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti e Vito Guglielmi, rettificati rispetto a quelli

precedentemente inviati a seguito del controllo e della verifica eseguita dal legale officiato ed ha precisato che le controversie indicate concernono crediti non prescritti.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Adolfo Morante, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto. Per detto contenzioso bisogna procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Sbarra con la nota prot. AOO_024/18752/2013 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Adolfo Morante della sorte capitale e degli interessi legali maturati,
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Francesco Pannarale del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado previa rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.,

stabilendo che i pagamenti in favore di entrambi avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Adolfo Morante, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 3.991,44.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Nicola Nicoletti e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- Sorte Capitale: € 3.991,44;
- Interessi legali: € 334,44 (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- Contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio (1° grado) pendente dinanzi al Trib. Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € 5.594,68, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Adolfo Morante, per l'attività svolta: € 4.325,88 (di cui €3.991,44 per SorteCapitale ed €334,44 per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte in 1° grado): € 1.268,80.

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 5.594,68, con la connessa variazione del bilancio 2013 limitatamente alla somma di €3.991,44 (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di €5.594,68 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € 3.991,44 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di €_334,44 a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

- L'ulteriore somma di € 1.268,80 (dovuta all'avv. Francesco Pannarale quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 5.594,68, (di cui €4.325,88 in favore dell'avv. Adolfo Morante ed €1.268,80 in favore dell'avv. Francesco Pannarale), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni tutte riportate nella parte narrativa, che si intendono qui integralmente ritrascritte,

1. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Adolfo Morante, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

2. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 5.594,68 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

6. di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
